



COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO

Provincia di Teramo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 96 DEL 14/12/2020

OGGETTO: INTERVENTI DI SOLIDARIETA' DI CUI ALL'ORDINANZA N. 658/2020 DEL CAPO DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE IN RIFERIMENTO AL D.L. 154/2020. INTEGRAZIONE

L'anno duemilaventi, addì quattordici, del mese di Dicembre alle ore 15:30, in Montorio al Vomano e nell'Ufficio Comunale, previo invito, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

CARICA	COGNOME E NOME	PRESENTE
SINDACO	ALTITONANTE FABIO	SI
VICESINDACO	BARNABEI RANIERO	--
ASSESSORE	CIARROCCHI FRANCESCO	SI
ASSESSORE	CORTELLINI MARIANGELA	SI
ASSESSORE	DI LUIGI FRANCESCA	SI

Presenti n° 4 Assenti n° 1

Presiede il Sindaco Dott. Ing. ALTITONANTE FABIO, che riconosciuto il numero legale degli intervenuti, invita alla trattazione della pratica in oggetto.

Partecipa il Segretario Comunale dott. BRIGNOLA VALERIO, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione ai sensi dell'Art.97 del D.Lgs. n. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

preso atto che, prioritariamente, sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i pareri ai sensi dell'Art.49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

La seduta si svolge in video – conferenza ai sensi dell’art. 73 del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che in data 31/01/2020 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sanitaria per l’epidemia da coronavirus a seguito della dichiarazione dell’Organizzazione Mondiale della Sanità di emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

VISTE le successive delibere del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTA la dichiarazione dell’Organizzazione mondiale della sanità dell’11 marzo 2020 con la quale l’epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

VISTI i decreti legge del 2 marzo 2020, n. 9, dell’8 marzo 2020, n. 11, del 9 marzo 2020 n. 14 recanti “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTO il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2020, n. 40 “Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché' interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché' di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;;

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia”;

VISTO il decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137 “Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19”;

VISTO Il decreto-legge 9 novembre 2020, n. 149 “Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese e giustizia, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO Il decreto-legge 23 novembre 2020, n. 154 “Misure finanziarie urgenti connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”;

RICHIAMATI:

- il DPCM del 25/02/2020, avente ad oggetto “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;
- il Decreto Legge n. 9 del 2 marzo 2020, recante "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" ed in particolare l'art. 35;
- la Circolare prot. n. 15350 del 02/03/2020 del Ministero dell'Interno;
- l'Ordinanza del Presidente della Giunta della Regione Abruzzo n. 2 dell'8 marzo 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 6 dell'8 Marzo 2020, con il quale sono state disciplinate in modo unitario e più restrittivo ulteriori interventi e misure attuative allo scopo di contrastare e limitare il diffondersi del Covid -19 ed è stata disposta l'applicazione di nuove misure di contenimento del virus sull'intero territorio nazionale;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 Marzo 2020, con il quale le più rigorose misure di contenimento del Covid -19 di cui all'art. 1 del DPCM dell'8/03/2020 sono state estese all'intero territorio nazionale;
- il DL 25/3/2020 n. 19, recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- l'Ordinanza n. 658 del 29/3/2020 del Capo Dipartimento della Protezione Civile “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili” con cui sono assegnate ai Comuni risorse aggiuntive per complessivi 400.000.000,00 € da destinare ad interventi di sostegno alimentare;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 ottobre 2020 recante Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto- legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» con il quale sono state disposte restrizioni all'esercizio di talune attività economiche al fine di contenere la diffusione del virus COVID-19, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 25 ottobre 2020, n. 265;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 3 novembre 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto- legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4 novembre 2020, n. 275, nonché le relative ordinanze del Ministro della Salute in data 4, 10 e 13 novembre 2020;

DATO ATTO che il Decreto denominato Decreto “Ristori Ter”, approvato dal Consiglio dei Ministri il 20 novembre scorso, prevede l'istituzione presso il Ministero dell'Interno del nuovo fondo per la solidarietà alimentare da 400 milioni, come previsto dall'art. 2 della bozza di Decreto,

e che il fondo sarà poi suddiviso tra i Comuni, con le stesse modalità della scorsa primavera, entro 7 giorni dall'entrata in vigore del Decreto stesso, sulla base dell'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020, al fine di erogare buoni spesa e generi alimentari o prodotti di prima necessità a famiglie e persone in stato di indigenza;

VISTO il DECRETO-LEGGE 23 novembre 2020, n. 154 avente ad oggetto: Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, che dispone agli articoli 1., 2. e 3. quanto segue:

- 1) Al fine di consentire ai comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare, e' istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Interno un fondo di 400 milioni di euro nel 2020, da erogare a ciascun comune, entro 7 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sulla base degli Allegati 1 e 2 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020;
- 2) per l'attuazione del presente articolo i comuni applicano la disciplina di cui alla citata ordinanza n. 658 del 2020;
- 3) le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo delle risorse trasferite dal Bilancio dello Stato connesse all'emergenza COVID-2019 possono essere deliberate dagli enti locali sino al 31 dicembre 2020 con delibera della giunta;

CONSIDERATO che l'importo assegnato a ciascun Comune a titolo di contributo a rimborso della spesa sostenuta, è predeterminato attraverso il riparto della popolazione residente e della distanza tra il valore del reddito pro-capite di ciascun comune e il valore medio nazionale;

VERIFICATO che il Decreto Legge 23 novembre 2020, n. 154, con il relativo allegato riparto per ciascun Comune delle risorse di cui sopra a titolo di Fondo di Solidarietà Alimentare, assegna al Comune di Montorio al Vomano la somma di euro 60.550,61;

RICHIAMATA la precedente Deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 31/03/2020, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva attivata la misura di cui all'Ordinanza n. 658/2020;

VISTO il D.Lgs. 3/7/2019, n. 117 recante "Codice nel Terzo Settore, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6/6/2016, n. 106";

CONSIDERATO che il Comune è l'Ente titolare delle funzioni amministrative relative ai settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 267/2000 ed ai sensi del DPR 616/77;

VISTI gli articoli 128,129,131,132 e 139 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, con il quale si attribuiscono agli Enti locali funzioni in materia di servizi sociali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 39;

VISTO il comma 2, art. 14 della Legge 328/2000 che attribuisce ai Comuni la competenza dei servizi alle persone in forma diretta o accreditata con particolare riferimento al recupero e all'integrazione sociale, nell'ambito delle risorse disponibili e che all'art. 28 disciplina le azioni urgenti a favore della povertà estrema;

CONSIDERATO CHE l'art. 4 Ordinanza Protezione civile n. 658 del 29.03.2020 prevede una misura "*extra ordinem*" straordinaria e urgente destinata al sostegno dei "nuclei familiari più esposti agli effetti economici, derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19", e per quelli "in stato di bisogno", per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali;

RILEVATO ALTRESÌ CHE l'articolo 4 della succitata Ordinanza prevede che gli acquisti di che trattasi possano avvenire in deroga al decreto legislativo n. 50/2016;

DATO ATTO che il comma 6 della richiamata ordinanza conferisce mandato ai Servizi Sociali per l'individuazione dei soggetti beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica COVID-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico;

ATTESO pertanto che, al fine di garantire l'assistenza alla popolazione prevista dalla succitata ordinanza n. 658 del 29.03.2020, in riferimento a quanto disposto dagli artt. 2 e 4 del DECRETO-LEGGE 23 novembre 2020, n. 154, è assegnato pertanto al Settore I – Area Affari sociali l'espletamento dell'attività di protezione civile finalizzata all'assistenza alla popolazione e quindi ad assicurare le forme di sostegno alle famiglie di cui all'OPCM n. 658 del 29.3.2020, con particolare riferimento alle attività da espletarsi in deroga al D.Lgs 50/2016;

CONSIDERATO che l'area Affari sociali ha predisposto, secondo gli indirizzi impartiti dall'Amministrazione comunale, la documentazione necessaria all'attuazione della suddetta misura, con particolare riferimento agli schemi di avviso pubblico allegati sub "A" e "B" al presente atto;

STABILITI pertanto i seguenti criteri attuativi della predetta misura:

- 1) I benefici di cui all'art. 4 Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 658/2020, nel limite delle risorse assegnate, sono destinati ai nuclei familiari residenti e dimoranti nel Comune di Montorio al Vomano sprovvisti di risorse economiche sufficienti al soddisfacimento dei bisogni primari e alimentari;
- 2) La misura è garantita tramite "buoni spesa alimentari e beni di prima necessità" sotto forma di voucher intestati ai nuclei familiari aventi diritto, con valore in base alle fasce di bisogno, e con destinatari gli esercenti iscritti nell'elenco pubblicato dall'ente, il tutto nei limiti della somma assegnata con Decreto Legge 23 novembre 2020, n. 154;
- 3) Gli utenti percettori di altri contributi pubblici o altre utilità economiche e che versino in stato di necessità, potranno beneficiare della misura, ma senza priorità;
- 4) Le attività commerciali interessate alla partecipazione alla misura sono individuate tramite avviso pubblico secondo lo schema allegato al presente atto sub "A" quale parte integrante e sostanziale;
- 5) Il valore del buono spesa e le ulteriori condizioni di accesso alla misura sono indicate nell'avviso pubblico, secondo lo schema allegato sub "B" al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO altresì che l'articolo 2, comma 3 dell'ordinanza n. 658 riserva facoltà ai Comuni di aprire appositi conti correnti bancari, presso il proprio tesoriere, al fine di far confluire eventuali donazioni di solidarietà alimentare;

PRESO ATTO che questo Ente dispone di un conto corrente bancario utilizzabile per il fine della donazione, IBAN IT47 D054 2404 2970 0005 0050 942;

ACQUISITO il parere favorevole del responsabile, in ordine alla regolarità tecnica, espresso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i., come riportato e inserito in calce all'atto;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del suddetto decreto e s.m.i., in quanto la stessa comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come riportato in calce all'atto;

VISTO il D.Lgs 267/2000;

Vista la Deliberazione di Giunta comunale n. 93 del 11/12/2020 “Interventi di solidarietà di cui all’ordinanza n. 658 del 29/03/2020 del Capo Dipartimento della Protezione Civile in riferimento al D.L. 154/2020”;

Ritenuto di dover apportare alla stessa integrazioni, nel senso di considerare negli schemi degli allegati A e B, l'utilizzazione delle risorse disponibili anche per l'acquisto dei seguenti beni primari ovvero “confezioni e calzature per bambini da 0 a 6 anni”;

Con voti favorevoli unanimi,

DELIBERA

1. di ritenere la premessa parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. di integrare la precedente Deliberazione di Giunta comunale n. 93 del 11/12/2020 “Interventi di solidarietà di cui all’ordinanza n. 658 del 29/03/2020 del Capo Dipartimento della Protezione Civile in riferimento al D.L. 154/2020”, con la dicitura “*confezioni e calzature per bambini da 0 a 6 anni*” da inserire negli schemi allegati sub A e sub B, nell’elenco dei beni primari che possono essere acquistati con le risorse disponibili;
3. di dichiarare con separata votazione ad esito unanime, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art 134, comma 4 del TUEL, stante l’urgenza di provvedere in merito.

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 267/2000 in ordine alla proposta **n.ro 1180 del 14/12/2020** esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Responsabile **DI GESUALDO WILMA** in data **14/12/2020**.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile dell’area Economica Finanziaria, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 49, in ordine alla regolarità contabile della **Proposta n.ro 1180 del 14/12/2020** esprime parere: **FAVOREVOLE**.

Parere firmato dal Responsabile **DI GESUALDO WILMA** in data **14/12/2020**.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Sindaco
Dott. Ing. ALTITONANTE FABIO

Il Segretario Comunale
dott. BRIGNOLA VALERIO

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 1381

Il 15/12/2020 viene pubblicata all’Albo Pretorio la Delibera di Giunta N.ro 96 del 14/12/2020 con oggetto: **INTERVENTI DI SOLIDARIETA' DI CUI ALL'ORDINANZA N. 658/2020 DEL CAPO DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE IN RIFERIMENTO AL D.L. 154/2020. INTEGRAZIONE**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell’art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da CIMINI CARLA il 15/12/2020.